

Trento, 29 febbraio 2008

## **Comunicato Stampa**

**Mostra multimediale**

# **PSICHIATRIA: UN VIAGGIO SENZA RITORNO**

**Passato e presente degli errori ed orrori psichiatrici**

**Trento, Palazzo della Regione, Sala di Rappresentanza,**

**18 - 21 e 25 - 28 marzo 2008 dalle ore 9 alle ore 20.**

Cerimonia di inaugurazione il giorno 18 marzo alle ore 10.30 presso il Palazzo della Regione.

Questa mostra itinerante ha già fatto tappa con notevole successo in diverse città italiane e proseguirà dopo Trento in altre città quali Milano, Verona, Roma, Novara, ecc. La mostra ha il compendio di oltre 40 anni di ricerca con inediti filmati storici e interviste ad oltre 160 persone tra medici, avvocati, pedagogisti e testimonianze di persone che hanno subito abusi psichiatrici o hanno perso dei familiari a causa dei "trattamenti" psichiatrici. Tutto ciò offre innumerevoli spunti di riflessione per legislatori, medici, sostenitori dei diritti umani e privati cittadini al fine di riportare la psichiatria entro i confini della legge, eliminandone gli abusi. L'obiettivo dichiarato è quello di informare i cittadini e specialmente di sensibilizzarli sulle violazioni dei diritti umani perpetrate in modo particolare ai danni delle categorie più deboli.

La mostra include anche una sezione che tratta dettagliatamente il tema dell'ADHD e della somministrazione di psicofarmaci ai bambini, tema molto caldo in Trentino a causa degli screening tenuti in alcune scuole della Vallagarina. Ma forse non si sa che questi screening si diffondono a macchia di leopardo anche in altre zone d'Italia e proseguono, sostenuti attivamente da vari centri di neuropsichiatria infantile

particolarmente attivi, come ad esempio nelle vicine scuole di Bosco Chiesanuova e nella provincia di Belluno.

E che dire dell'elettroshock? Recentemente h stata inviata una petizione al Ministero della Salute per riportare in auge l'elettroshock. E ha suscitato molto scalpore la recente intervista shock rilasciata dal dott.

Cassano in cui, negando tout court la realtà dei fatti, ha promosso l'elettroshock spacciandolo come cura miracolosa. Poche persone sanno che l'elettroshock si pratica ancora a Pisa, dove lavora il dott. Cassano, come pure a Brescia, Oristano, Cagliari, Bressanone e Brunico, e in varie cliniche private a Roma, Verona e Bologna. La mostra include una sezione anche su questo tema.

Lo sapevate che lo stesso Ugo Cerletti, inventore dell'elettroshock, durante un suo discorso alla Sorbona negli anni 50, affermò che questa "terapia" doveva essere cancellata?

Altro tema scottante è quello del TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio).

Pur essendo una regione privilegiata, anche in Trentino abbiamo raccolto testimonianze di persone che hanno ricevuto gravi abusi e sono state condotte ingiustamente in un ospedale psichiatrico. La natura del TSO dovrebbe essere quella di un provvedimento sanitario di carattere eccezionale, che limita la libertà personale di chi vi h soggetto. Ma è veramente così? Le storie di abuso che abbiamo raccolto indicano una realtà differente.

Il video introduttivo della mostra dice: "Pensi che la psichiatria non abbia nulla a che fare con te? Ripensaci".

La psichiatria ha ormai un immenso potere e si h inserita in tutti i gangli del potere e della società. Solo se diveniamo vittime di abusi psichiatrici e solo quando colpiti direttamente ci rendiamo conto del pericolo, ma a quel punto potrebbe essere troppo tardi. Le informazioni ottenibili visitando la mostra non sono attualmente disponibili da nessun'altra parte, se non compiendo una lunga e faticosa ricerca.

Paolo Roat

Coordinatore Regionale

CCDU ONLUS Sezione di Trento [www.ccdutrento.org](http://www.ccdutrento.org) - [ccdutrento@tiscali.it](mailto:ccdutrento@tiscali.it)

Sito nazionale: [www.ccdtu.org](http://www.ccdtu.org)